

Delibera: 79 / 2013 del 19/12/2013



COMUNE DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione *ordinaria*. Convocazione 1^a. Seduta *pubblica*.

Oggi *diciannove* del mese di *dicembre* dell'anno *duemilatredici* in Cagliari nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato a termini dell'art.3 del Regolamento del C.C., si é riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

N. 79 All: 1

OGGETTO:

Concessione contributi per sostegno al reddito al fine di contrastare il maggior carico fiscale derivante dai nuovi tributi locali.

COMUNE DI CAGLIARI

<i>Giuristi</i>	PRE.	AS.	<i>Consiglieri</i>	PRE.	AS.
Zedda Massimo	X		Lobina Enrico	X	
<i>Consiglieri</i>			Mannino Pierluigi		X
Andreozzi Giuseppe	X		Marcello Fabrizio Salvatore	X	
Ballerio Francesco	X		Marongiu Gaetano	X	
Carta Davide	X		Mascia Sergio	X	
Casu Paolo	X		Meloni Pier Giorgio	X	
Chessa Giovanni		X	Mereu Alessio	X	
Chessa Maurizio	X		Murgia Marco	X	
Cugusi Claudio	X		Perra Raimondo	X	
Cugusi Giorgio		X	Petrucci Filippo	X	
Depau Goffredo	X		Piras Anselmo	X	
Depau Marisa		X	Porcelli Maurizio		X
Dessi Sebastiano	X		Porra Roberto		X
Dore Giovanni	X		Portoghese Guido	X	
Farris Giuseppe		X	Rodin Fabrizio	X	
Floris Antonello	X		Scano Andrea	X	
Fuoco Gennaro		X	Schirru Stefano	X	
Ghirra Francesca	X		Secchi Ferdinando	X	
Lai Aurelio		X	Serra Renato	X	
Lancioni Gianfranco Mariano	X		Tocco Edoardo		X
Lecis Cocco Ortu Matteo	X		Vargiu Sandro		X
Presenti: 30			Assenti: 11		

Presiede il Presidente del Consiglio Goffredo Depau

con l'assistenza del Segretario Generale Renzo Serra

Delibera: 79 / 2013 del 19/12/2013

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 del 19/12/2013

OGGETTO: Concessione contributi per sostegno al reddito al fine di contrastare il maggior carico fiscale derivante dai nuovi tributi locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione Consiliare n. 44/2013 avente ad oggetto *“Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013/2015 e relazione previsionale e programmatica 2013/2015”*;

Visto l'ordine del giorno del Consiglio Comunale n. 28/2013;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 59/2013 avente ad oggetto *“Stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2013 – Dlgs 18/08/2013 n. 267 art. 193”* ;

Visto lo stanziamento in bilancio per *“Fondo straordinario di sostegno alle famiglie alle imprese”* pari a complessivi euro 1.887.403,00;

Preso atto che l'introduzione di nuovi tributi locali nel 2013 ha comportato un maggior carico fiscale per le famiglie e le imprese nella Città di Cagliari;

Preso atto della persistente crisi economica che influisce negativamente sulla capacità reddituale delle famiglie e delle imprese;

Ritenuto opportuno, al fine di individuare delle azioni a sostegno del reddito delle famiglie e delle imprese per contrastare il maggior carico fiscale derivante dall'applicazione di nuovi tributi locali nel 2013, adottare le linee guida ed i criteri finalizzati a garantire un'equa ed efficace erogazione delle somme stanziare, visto il reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 sugli aiuti *“de minimis”* alle PMI;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale Dott.ssa Maria Cristina Mancini, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Contabilità Dott.ssa Luisella Mereu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che in data 19.12.2013 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Consiliare Permanente Bilancio e Patrimonio;

Udito il dibattito riportato nel resoconto integrale di seduta;

– Visto il subemendamento, a firma del Cons. Dore, di seguito riportato unitamente al relativo parere e alla votazione:

«Dopo la frase “Relativamente alle attività ... relativi aumenti” inserire: “Tale contributo sarà ridotto al 30% del maggior carico tributario rispetto al 2012 nell'ipotesi in cui il beneficiario abbia disposto licenziamenti o riduzioni di personale in servizio nel 2012 nella misura massima del 20% della forza lavoro»;

Delibera: 79 / 2013 del 19/12/2013

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 del 19/12/2013

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale Dott.ssa Maria Cristina Mancini, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 28, votanti 27, voti favorevoli 27, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

– Visto l'emendamento, a firma dei Conss. Dore, Carta ed altri, di seguito riportato unitamente ai relativi pareri e alla votazione, così come emendato:

«Nelle premesse, dopo la frase "Ritenuto opportuno ... delle somme stanziare", inserire "visto il reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 sugli aiuti "de minimis" alle PMI".

Nel dispositivo, al punto B Imprese, sostituire la frase da "Imprese che abbiano subito ... dipendenti in servizio nel 2012" con "Persone giuridiche che, alla data di presentazione della domanda di cui alla presente deliberazione:

- abbiano regolarmente pagato i tributi comunali per l'anno 2012 e 2013;
- non abbiano ricevuto provvedimenti di accertamento relativo dei medesimi tributi o ne abbiano corrisposto il relativo importo od abbiano ottenuto la sospensione della relativa efficacia;
- abbiano avuto un maggiore carico tributario rispetto a quanto dovuto nel 2012, relative a situazioni omogenee, ove per situazioni omogenee si intendono i casi in cui nel corso del 2013 non siano intervenute variazioni in termini di: numero di pratiche intestate al contribuente, superfici, periodo di occupazione, destinazione d'uso, ecc. tali da modificare gli elementi sul calcolo del tributo rispetto alla situazione rilevata alla data del 31/12/2012;
- non abbiano licenziato o comunque ridotto a qualunque titolo il numero dei dipendenti in servizio nel 2012;
- ove qualificabili come imprese, siano nelle condizioni previste dall'arti (con esclusione dei soggetti specificati dalle lett. da a) ad h)), e siano in quelle di cui all'art 2, comma 2 (nell'arco di tre esercizi finanziari rientrino nel massimale di € 200.000 per qualsiasi impresa e di € 100.000 per le imprese attive nel trasporto di strada) del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione.

Il presente contributo, per i soggetti di cui all'art. 1 (con esclusione dei soggetti specificati dalle lett. da a) ad h)) del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione, sarà dunque erogato ai sensi di quest'ultimo regolamento.

Il contributo sarà corrisposto nella misura dell'80% del maggior carico tributario rispetto all'anno 2012, relative a situazioni omogenee nei termini sopra specificati, per le seguenti tipologie di attività:

- Stabilimenti balneari
- Alberghi con ristorante
- Alberghi senza ristorante
- Uffici, agenzie e studi professionali
- Banche di mercato beni durevoli
- Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)
- Carrozzerie, autofficine ed elettrauto
- Mense, birrerie ed hamburgerie
- Bar, caffè e pasticcerie
- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi e generi alimentari

Delibera: 79 / 2013 del 19/12/2013

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 del 19/12/2013

- *Plurilicenza alimentari e/o mista*
- *Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio*
- *Banchi di mercato di genere alimentare*

Relativamente alle attività appartenenti al settore "Discoteche, night club" è prevista un contributo nella misura massima di € 11.535, 89, da ripartire proporzionalmente all'ammontare dei relativi aumenti;

Tale contributo sarà ridotto al 30% del maggior carico tributario rispetto al 2012 nell'ipotesi in cui il beneficiario abbia disposto licenziamenti o riduzioni di personale in servizio nel 2012 nella misura massima del 20% della forza lavoro;";

Sempre nel dispositivo nel n. 2, la parola "imprese", va sostituita con "persone giuridiche", ed a seguire va aggiunto: "3. di apposita autocertificazione (su fac-simile predisposto dal Comune), compreso la dichiarazione di cui al reg. Ce n. 1998/2006 , corredata da tutti gli altri documenti indicati nel modulo per le imprese.

L'amministrazione comunale si riserva di sottoporre i dati contenuti nella domanda di concessione e delle relative autocertificazioni a verifiche a campione circa la loro regolarità.

L'amministrazione Comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso, o richiederne la restituzione, nel caso in cui dall'attività di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione. In questo caso il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dall'art. 75 del DPR n.445/2000 e sarà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso DPR.

Nel caso di mancato utilizzo di tutto o parte del fondo per le persone giuridiche il relativo importo sarà trasferito sul fondo per le famiglie fino ad integrale copertura delle richieste.";

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale Dott.ssa Maria Cristina Mancini, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Contabilità Dott.ssa Luisella Mereu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la seguente osservazione: "Il totale dei contributi non potrà essere superiore agli importi previsti nel bilancio di previsione 2013";

Visto il risultato favorevole della votazione, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 30 (entrano i Cons. Cugusi C. e Meloni), votanti 29, voti favorevoli 29, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

Visto il risultato favorevole della votazione sulla delibera emendata, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 30, votanti 29, voti favorevoli 29, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

Visto, altresì, il risultato favorevole della votazione per l'immediata eseguibilità, espressa con sistema di votazione elettronico: presenti 30, votanti 29, voti favorevoli 29, voti contrari nessuno, astenuti 1 (Depau G.);

DELIBERA

Di ripartire il fondo nelle seguente misura 70% a favore delle famiglie e 30% a favore delle imprese;

Delibera: 79 / 2013 del 19/12/2013

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 del 19/12/2013

Di concedere, al fine di contrastare il maggior carico fiscale derivante dall'applicazione di nuovi tributi locali, i contributi a vantaggio di determinate categorie di utenti di seguito individuate:

A. nuclei familiari residenti a Cagliari che si trovino nelle condizioni di seguito specificate:

1. Residenti in immobile oggetto di tassazione del nuovo tributo con superficie inferiore o uguale a 100 mq incrementabile di un massimo del 20% di mq per pertinenze;
2. Titolare di reddito complessivo del nucleo familiare certificato ISEE inferiore o uguale a 15.000,00 euro annui.

Il contributo sarà corrisposto sulla base del maggior carico fiscale rispetto all'anno 2012 secondo le fasce di appartenenza così individuate:

- 1) FASCIA 'A': nucleo familiare di almeno 4 componenti e reddito ISEE inferiore o uguale a 7.500, euro annui ;
- 2) FASCIA 'B': nucleo familiare di almeno 4 componenti e reddito ISEE tra 7.501,00 e 15.000,00 euro annui;
- 3) FASCIA 'C': nucleo familiare con meno di 4 componenti e reddito ISEE inferiore o uguale a 7.500,00 euro annui;

Il contributo sarà erogato prioritariamente agli aventi titolo inseriti nella FASCIA 'A' nella misura del 100% del maggior carico fiscale rispetto all'anno 2012; si proseguirà a favore degli aventi titolo inseriti nella FASCIA 'B' nella misura massima del 70% (la percentuale indicata sarà rimodulata in caso di incapienza del fondo); si procederà, fino ad esaurimento del fondo, all'erogazione del contributo agli aventi titolo inseriti nella FASCIA 'C' secondo una graduatoria redatta in base al numero decrescente dei componenti del nucleo familiare (a parità di numero di componenti si terrà conto del reddito ISEE più basso).

B. Persone giuridiche che, alla data di presentazione della domanda di cui alla presente deliberazione:

- a) abbiano regolarmente pagato i tributi comunali per l'anno 2012 e 2013;
- b) non abbiano ricevuto provvedimenti di accertamento relativo dei medesimi tributi o ne abbiano corrisposto il relativo importo od abbiano ottenuto la sospensione della relativa efficacia;
- c) abbiano avuto un maggiore carico tributario rispetto a quanto dovuto nel 2012, relative a situazioni omogenee, ove per situazioni omogenee si intendono i casi in cui nel corso del 2013 non siano intervenute variazioni in termini di: numero di pratiche intestate al contribuente, superfici, periodo di occupazione, destinazione d'uso, ecc. tali da modificare gli elementi sul calcolo del tributo rispetto alla situazione rilevata alla data del 31/12/2012;
- d) non abbiano licenziato o comunque ridotto a qualunque titolo il numero dei dipendenti in servizio nel 2012;
- e) ove qualificabili come imprese, siano nelle condizioni previste dall'arti (con esclusione dei soggetti specificati dalle lett. da a) ad h)), e siano in quelle di

Delibera: 79 / 2013 del 19/12/2013

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 del 19/12/2013

cui all'art 2, comma 2 (nell'arco di tre esercizi finanziari rientrano nel massimale di € 200.000 per qualsiasi impresa e di € 100.000 per le imprese attive nel trasporto di strada) del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione.

Il presente contributo, per i soggetti di cui all'art. 1 (con esclusione dei soggetti specificati dalle lett. da a) ad h)) del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione, sarà dunque erogato ai sensi di quest'ultimo regolamento.

Il contributo sarà corrisposto nella misura dell'80% del maggior carico tributario rispetto all'anno 2012, relative a situazioni omogenee nei termini sopra specificati, per le seguenti tipologie di attività:

- Stabilimenti balneari
- Alberghi con ristorante
- Alberghi senza ristorante
- Uffici, agenzie e studi professionali
- Banchi di mercato beni durevoli
- Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)
- Carrozzerie, autofficine ed elettrauto
- Mense, birrerie ed hamburgerie
- Bar, caffè e pasticcerie
- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi e generi alimentari
- Plurilicenza alimentari e/o mista
- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio
- Banchi di mercato di genere alimentare

Relativamente alle attività appartenenti al settore "Discoteche, night club" è prevista un contributo nella misura massima di € 11.535, 89, da ripartire proporzionalmente all'ammontare dei relativi aumenti;

Tale contributo sarà ridotto al 30% del maggior carico tributario rispetto al 2012 nell'ipotesi in cui il beneficiario abbia disposto licenziamenti o riduzioni di personale in servizio nel 2012 nella misura massima del 20% della forza lavoro;

Di stabilire che la richiesta del contributo per le famiglie e la richiesta di rimborso per le imprese dovrà essere presentata dagli interessati in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti su modulo prestampato, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale del Comune di Cagliari, corredata:

1. di apposita autocertificazione (su fac-simile predisposto dal Comune) corredata da certificato ISEE per le famiglie;
2. di apposita autocertificazione (su fac-simile predisposto dal Comune) corredata da tutti gli altri documenti indicati nel modulo per le persone giuridiche;
3. di apposita autocertificazione (su fac-simile predisposto dal Comune), compreso la dichiarazione di cui al reg. Ce n. 1998/2006, corredata da tutti gli altri documenti indicati nel modulo per le imprese;

Delibera: 79 / 2013 del 19/12/2013

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 79 del 19/12/2013

L'amministrazione comunale si riserva di sottoporre i dati contenuti nella domanda di concessione e delle relative autocertificazioni a verifiche a campione circa la loro regolarità;

L'amministrazione Comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso, o richiederne la restituzione, nel caso in cui dall'attività di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione. In questo caso il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dall'art. 75 del DPR n.445/2000 e sarà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso DPR;

Nel caso di mancato utilizzo di tutto o parte del fondo per le persone giuridiche il relativo importo sarà trasferito sul fondo per le famiglie fino ad integrale copertura delle richieste;

Di prevedere la costituzione di due commissioni composte rispettivamente dal Servizio Tributi e dal Servizio Servizi Sociali, titolare del procedimento per l'erogazione dei contributi alle famiglie e dal Servizio Tributi e dal Servizio Attività Produttive, titolare del procedimento per l'erogazione dei rimborsi alle imprese, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati dal richiedente per l'erogazione delle somme;

Di dare atto che la spesa di cui alla presente deliberazione potrà essere imputata sui Capitoli 391291 per € 300.000,00 - Cap. 354643 per € 266.221,00 e Cap. 354642 per € 1.321.182,00 del bilancio 2013, ove sono state registrate le prenotazioni di impegno al progressivo n. 7916 € 300.000,00, n. 7917 € 266.221,00, n. 7918 € 1.321.182,00, per un totale complessivo di € 1.887.403,00;

Di dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione si trova in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 24/12/2013 al 07/01/2014.

Estratto conforme ad uso amministrativo

Il Funzionario Amm.vo in P.O.
(Rossana Abbate)

Prop n. 144 del 20/06/2013
Uff. Prop. SERVIZIO TRIBUTI
Allegati N. 2
Ufficio



COMUNE DI CAGLIARI

Deliberazione della Giunta N. 96

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI
"TARES" ANNO 2013 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.

Addì *ventisette* del mese di *giugno* dell'anno *duemilatredici* in questo Comune, nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Sindaco</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Zedda Massimo</i>	<i>V</i>	
<i>Assessori</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Piras Paola</i>	<i>V</i>	
<i>Leo Pierluigi</i>	<i>V</i>	
<i>Marras Luisa Anna</i>		<i>X</i>
<i>Frau Paolo</i>	<i>V</i>	

<i>Assessori</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
<i>Pinna Gavino</i>	<i>V</i>	
<i>Sassu Maria Luigia</i>		<i>X</i>
<i>Coni Mauro</i>	<i>V</i>	
<i>Argiolas Barbara</i>	<i>V</i>	
<i>Orru' Susanna</i>		<i>X</i>
<i>Puggioni Enrica</i>		<i>X</i>

Assume la Presidenza il Sindaco *Zedda Massimo*
con l'assistenza del Segretario Generale *Serra Renzo*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visto l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013 dispone la soppressione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

Tenuto conto che, quindi, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013 cessa di avere applicazione la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di

Delibera: 96 / 2013 del 27/06/2013

Deliberazione G.C. n. 96/2013

riferimento;

Visto il comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 come modificato dal D.L. 35/2013 convertito dalla legge 64/2013 che differisce al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del TUEL approvato con Dlgs 267/2000;

Richiamato l'art. 14, comma 9 del D.L. 201/2011 che stabilisce che le tariffe sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

Visto l'art. 14, comma 11 del citato D.L. 201/2011, secondo il quale la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Visto l'articolo 10, comma 2, lettere c) e f) del DL 35/2013, convertito dalla legge 64/2013 che dispone per il solo anno 2013 che la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato e i Comuni non possono deliberarne l'aumento;

Visto il DPR 158/1999, approvato al fine di consentire l'elaborazione della tariffa di cui all'articolo 49 del Dlgs 22/1997 e utilizzabile in base all'articolo 14 sopracitato per definire le componenti del costo del servizio di igiene urbana da coprire con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

Verificato che, ai sensi del DPR 158/1999, la tariffa rifiuti consiste in un insieme di tariffe che devono coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e che l'entrata totale è pari alla somma delle parti fisse e variabili di ciascuna tariffa;

Richiamato, in particolare, l'articolo 8 del citato DPR n. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Tenuto conto dell' art. 14, comma 23 del DL 201/2011 che dispone, tra l'altro, che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Piano Economico Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti urbani e ambientale e servizi accessori, approvato con Deliberazione di Giunta - Proposta al Consiglio Comunale n. 94 del 27.06.2013;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES, approvato con Deliberazione di Giunta - Proposta al Consiglio comunale n. 95 del 27.06.2013;

Dato atto che la superficie totale degli immobili iscritti risultante dall'archivio TARSU ammonta a complessivi mq 8.852.855, rappresentati per mq 6.237.652 da superfici riferibili a utenze domestiche e per mq 2.615.203 da superfici riferibili a utenze non domestiche;

Delibera: 96 / 2013 del 27/06/2013

Deliberazione G.C. n. 96/2013

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, stabilita nella misura del 60% del totale a carico delle utenze domestiche e del 40% a carico delle utenze non domestiche;

Viste le seguenti tabelle allegate al DPR 158/1999:

- 1a (coefficienti Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti),
- 2 (coefficienti Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche);
- 3a (coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti)
- 4a (coefficienti Kd - interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);

Ritenuto di stabilire per le utenze domestiche l'applicazione dei coefficienti Kb minimi e per le utenze non domestiche l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd massimi per tutte le categorie tariffarie ad eccezione delle categorie n. 22 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, n. 27 "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio" e n. 29 "Banchi di mercato generi alimentari", per le quali sono applicati i coefficienti minimi e stabilire, inoltre, per le n. 23 "Mense, birrerie, hamburgerie" n. 24 "Bar, caffè, pasticcerie pub" il coefficiente Kc minimo e Kd massimo;

Ritenuto, altresì, di stabilire, in aggiunta alle riduzioni obbligatorie stabilite dall'art. 14 comma 18 e comma 20 del DL 201/2011 che, ai sensi dell'art. 14, comma 16 dello stesso decreto, per le utenze poste a una distanza superiore a 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica, il tributo è ridotto, sia nella parte fissa che nella parte variabile, al 40%;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Tributi Dott.ssa Francesca Brundu ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio Dr.ssa Maria Franca Urru ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale:

1) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013, come

Delibera: 96 / 2013 del 27/06/2013

Deliberazione G.C. n. 96/2013

risultanti dai prospetti allegati (tabella A e tabella B) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire, in aggiunta alle riduzioni obbligatorie stabilite dall'art. 14 comma 18 e comma 20 del DL 201/2011, la riduzione, ai sensi dell'art. 14, comma 16 dello stesso decreto, al 40%, sia nella parte fissa che nella parte variabile, del tributo per le utenze poste a una distanza superiore a 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica;

3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";

4) di dare atto che alle tariffe così determinate deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cagliari nella misura del 5%;

5) di dare atto, altresì, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere c) e f) del Dl n. 35/2013, convertito dalla legge 64/2013, per il solo anno 2013, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14 del DL 201/2011, convertito in legge con la legge 214/2011, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per mq è riservata alla Stato e i Comuni non possono deliberarne l'aumento;

6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) con voti unanimi legalmente espressi, dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SEGUONO LE FIRME

Certifico che la presente deliberazione si trova in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 02/07/2013 al 16/07/2013.

Estratto conforme ad uso amministrativo

Il Funzionario Amm.vo in P.O.
(Rossana Abbate)